

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259610

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fonte battesimale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	AR
<b>PVCC - Comune</b>	Bucine
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1559
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	alabastro/ scultura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	latta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	106
<b>MISL - Larghezza</b>	41
<b>MISV - Varie</b>	le statuette misurano cm. 14
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Integrazioni, tarlature.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Fonte battesimale: vasca a tazza in latta, sostenuta da un fusto, in marmot e pietra, su gradini con capitello ionico rovesciato. Il coperchio mobile sorregge un ciborio marmoreo a tempietto circolare con piede a baccellature e zampe leonine; il fusto a rocchetti e raccordi presenta baccellature ed è ornato da busti femminili. Tempietto con basamento ornato da teste di cherubini, galleria a colonnine, corpo

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	provvisto di sportello in legno con dipinta la raffigurazione del Cristo Risorto e quattro nicchie, sormontate da una testa di cherubino, recanti ognuna una figura in alabastro scolpito. Le piccole sculture a bassorilievo rappresentano un Santo con saio in preghiera, un Santo Vescovo orante con piviale, pastorale e mitria, San Francesco d'Assisi con saio e croce, e Sant'Antonio da Padova con saio che sostiene il bambino Gesù. Il ciborio è concluso da un capolino a pelte e costoloni sormontato da una crocetta apicale su globo in legno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	nella vasca e nel piede
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1907/ LUIGI FABBRI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il fonte battesimale fu eseguito e collocato nella nicchia della parete nel 1907 per volontà del pievano Luigi Fabbri che per nobilitare il manufatto fece dipingere la tazza ed il fusto a finto marmo e riutilizzò un capitello ionico di fattura cinquecentesca. Il ciborio a tempietto, nonostante le integrazioni in legno, le stuccature e la pesante doratura che ricopre parzialmente alcuni elementi originari ed i rifacimenti, si può ritenere un'opera delle maestranze scalpelline toscane cinquecentesche come suggeriscono le ornamentazioni a baccellatura, le figure femminili di gusto tardo manieristico e la tipologia architettonica della struttura. Il piccolo dipinto nello sportello è stilisticamente ed iconograficamente riconducibile alla cultura figurativa cinquecentesca toscana, forse fiorentina, più influenzata dalla contemporanea devozionalità controriformata.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 33976
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Strocchi C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Sori C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sori C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)